



COMUNE DI CASORIA
PROVINCIA DI NAPOLI
SETTORE IV - SERVIZI DIRETTI ALLA PERSONA
AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI TITOLARI DI SFRATTO ESECUTIVO A CAUSA DI MOROSITA' INCOLPEVOLE
In attuazione di quanto disciplinato delle Linee Guida approvate con la Deliberazione di Giunta Regionale n° 628 del 15.11.2016
ANNUALITA' 2018

Con Determina Dirigenziale n°199 del 11.02.2019 il Dirigente del IV Settore – Servizi Diretti alla Persona ha approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi economici, **mediante procedura a sportello**, dal fondo destinato agli inquilini con provvedimento di sfratto esecutivo, a seguito di perdita o consistente riduzione del reddito del proprio nucleo familiare (morosità incolpevole) i cui requisiti ed i criteri di accesso sono di seguito esplicitati.

1) RISORSE

Le risorse finanziarie per la concessione dei contributi ammontano ad € 84.000,00, assegnate al Comune di Casoria (in quanto comune ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n° 87 del 13.11.2003) dalla Regione Campania con D.D. n° 134 del 14.12.2018. Tali risorse saranno eventualmente rimodulate in relazione all'effettivo fabbisogno rilevato dal bando e comunicato alla D.G. Governo del Territorio, Lavori Pubblico e Protezione Civile

2) REQUISITI

Per accedere al contributo, nei limiti delle risorse assegnate, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

A – Avere un valore **ISE** non superiore ad **€ 35.000,00** ed un valore **ISEE** non superiore ad **€ 26.000,00** (valori contenuti nella **ATTESTAZIONE ISEE** rilasciata nel **2019**);

B – Essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida (con perdurante occupazione dell'immobile alla data di presentazione dell'istanza);

C – Essere titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato ed efficace per l'anno 2019, relativo all'immobile oggetto del provvedimento di sfratto, che non sia di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);

D – Avere la residenza da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;

E – Avere la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno (ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.ii.mm.)

F – Non essere titolare (né il richiedente né uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio) di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (art. 2, lettera C della Legge Regionale n° 18 del 2 luglio 1997).

- Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza nel nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità di almeno il 74%, ovvero in carica ai Servizi Sociali o alle competenti ASL per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale

G – Essere (il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio) un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale e perdurante alla data di presentazione dell'istanza), per uno o più dei seguenti motivi (riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo):

1) perdita del lavoro per licenziamento;

2) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;

3) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;

4) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

5) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

6) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente

Il Comune, avvalendosi del contributo dei servizi sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica del nucleo familiare, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, separazione legale, ecc.

3) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

L'Ufficio Servizi Abitativi procederà alla immediata valutazione delle singole istanze, verificando la presenza dei requisiti di cui al punto 2) del presente Avviso Pubblico determinando il tipo di contributo spettante. Ad esito positivo si procederà a trasmettere prontamente l'istanza, corredata dell'intera documentazione, alla Regione Campania.

4) FINALITA' ED ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Il richiedente può accedere ad uno soltanto dei seguenti tipi di contributo, **che saranno destinati ed erogati al proprietario**:

A) Fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la documentata morosità incolpevole, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, sottoscritta dal proprietario, compilando il **MODELLO "UNO"** allegato all'istanza.

Il contributo non può essere superiore all'importo del canone mensile moltiplicato per i mesi di morosità.

B) Fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole. La volontà del differimento deve essere sottoscritta dal proprietario, compilando il **MODELLO "DUE"** allegato all'istanza. Il contributo non può essere superiore all'importo del canone mensile moltiplicato per i mesi di differimento dello sfratto.

C) Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. Il proprietario dell'alloggio oggetto di nuova locazione dovrà formalizzare l'impegno a locare il proprio alloggio al richiedente compilando e sottoscrivendo il **MODELLO "TRE"** allegato all'istanza.

D) Fino ad un massimo di € 12.000,00 per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato. Il proprietario dell'alloggio oggetto di nuova locazione dovrà formalizzare l'impegno a locare il proprio alloggio al richiedente compilando e sottoscrivendo il **MODELLO "QUATTRO"** allegato all'istanza.

I contributi di cui alle lettere **C) e D)** possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

5) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta (compresa quella riservata al proprietario), con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (del locatore e del locatario), dovrà essere allegata la seguente documentazione in copia (mentre le autocertificazioni vanno allegate in originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000):

1) Dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente **nell'anno 2019** (ai sensi del D.P.C.M. n° 159/2013 e della circolare Inps n° 171/2014) debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;

2) Contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'immobile oggetto del provvedimento di sfratto ed efficace per l'anno 2019;

3) Certificato di residenza storico rilasciato nell'anno 2019;

4) Attestazione/Documentazione relativa ad una o più cause di forza maggiore che hanno comportato la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale (perdurante alla data di presentazione dell'istanza) ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti, cessazione di attività libero-professionali o di impresa registrata, ecc...;

5) Stato di famiglia storico rilasciato nell'anno 2019;

6) Attestazione ISE ed ISEE, rilasciata nell'anno 2019;

7) Attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza (nella eventualità di tale condizione);

8) Sentenza di separazione legale (nella eventualità di tale condizione);

9) Provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida (dall'immobile in cui perdura l'occupazione del nucleo familiare alla data di presentazione della istanza);

10) Certificazione di perdurante occupazione dell'immobile (alla data di presentazione della istanza) o autocertificazione di tale condizione;

11) Titolo di soggiorno, ai sensi del Testo Unico D.Lgs n° 286 del 25.07.1998 e ss.ii.mm. (per i cittadini non appartenenti all'UE)

12) Documentazione attestante lo stato di invalidità per almeno il 74% di uno o più componenti del nucleo familiare (nella eventualità di tale condizione per ottenere la priorità di cui al punto 3-C del presente bando);

Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

6) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al bando, affisso nelle Sedi Comunali e scaricabile, unitamente al modello di domanda predisposto dall'Ente, sul sito istituzionale all'indirizzo www.casoriaonline.it, occorre contattare l'Ufficio Servizi Abitativi del V° Settore in Via Pio XII (sede ex Tribunale) ai nn. 081/7053410 o 320 22 93 445, per informazioni e per una preliminare valutazione dei requisiti. Successivamente, presso il IV Settore, verrà istruita la pratica così come descritto al punto **3)**

Il Titolare dei dati è l'Amministrazione Comunale di Casoria. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è l'istruttore amministrativo Maurizio De Pascale. Il procedimento avrà inizio dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente Avviso Pubblico.

L'Amministrazione Comunale attiverà le procedure più idonee per garantire l'attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000, dal Decreto Legislativo n° 109/1998 e successive modifiche. L'attuazione dei controlli circa la veridicità di quanto dichiarato dai beneficiari in sede di autocertificazione, sarà effettuata oltre che con l'invio degli elenchi dei beneficiari alla Guardia di Finanza, anche avvalendosi di sistemi telematici, collegandosi alle banche dati dell'Agenzia delle Finanze e di altri enti della Pubblica Amministrazione, L'Amministrazione Comunale potrà richiedere in visione, in qualunque fase del procedimento, gli originali della documentazione prodotta in copia nell'istanza. Il richiedente dovrà altresì produrre ogni documentazione che l'Ente riterrà necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile, nei termini e modalità richiesti. Nei casi accertati di dichiarazione o documentazione falsa, sarà disposta la denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dal beneficio ex art. 75. Le liquidazioni dei contributi avverranno entro i limiti temporali stabiliti dall'Ente Regionale.

7) AVVERTENZE

A - Il richiedente presta espresso e libero consenso all'intero trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza e nella documentazione allegata; essi potranno avere diffusione tra i soggetti interessati al procedimento.

B - Il Comune invierà alla Prefettura – Uffici Territoriali del Governo ed alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 53-09 i nominativi dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto. Il Comune invierà inoltre una rendicontazione degli interventi realizzati alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 53-09.

Per quanto non specificato nel presente Avviso Pubblico si fa riferimento alle vigenti normative di legge.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE